

27048 42  
GRANJA EXPERIMENTAL

"JORGE SAENZ"

CHULUMANI



Chulumani (Bolivia) 28 Maggio 1942

Cariissimi Confratelli

Mentre stiamo ancora nei preparativi per organizzare questa piccola Scuola Agricola, già é venuta la morte a mietere la sua prima vittima, nella persona del carissimo Confratello

**Sacerdote EMMANUELE CAMPOS**

d'anni 65

Morì ieri in questo suo paese nativo, di attacco al cuore, alle ore 13.

Fu una delle prime vocazioni della Bolivia, mercé l'entusiasmo che seppero destare i primi Salesiani arrivati a La Paz nel Febbraio 1896. Erano alcuni Seminaristi che venivano le domeniche all'Oratorio Festivo del Collegio Don Bosco, dove si affezionarono tanto allo spirito salesiano che domandarono ed ottennero di far parte della nostra Congregazione.

Il loro ingresso fu facilitato dallo stesso loro signor Rettore, che ebbe la fortuna, come egli lo afferma con vera compiacenza, di conoscere Don Bosco a Roma ed avere da lui una immagine di Maria Ausiliatrice, mentre era alunno del Collegio Pio Latino Americano.



Il Padre Campos fece il noviziato a Macul (Cile) e celebró la Prima Messa a Santiago il 21 Settembre del 1901.

Fu un buon operaio nella Vigna del Signore, mostrando predilezione per i fanciulli piú poveri, ed anzi per i disprezzati indigeni, per i quali ottenne di aprire ed attendere per alcuni anni, una scuola notturna, dopo il suo lavoro della giornata, nel nostro Collegio di La Paz.

Benché di salute alquanto cagionevole, non si rifiutó mai per nessun lavoro che potesse eseguire, e cosí se lo ebbe diligente maestro, assiduo confessore, solerte assistente, nei vari Collegi dove lo destinó l'ubbidienza.

Si trovava a Magdalena del Mar (Lima) ancora convalescente da grave malattia del cuore quando seppe che si stava per aprire questa Scuola Agricola in questo suo paese nativo, e manifestó al Signor Ispettore il desiderio di venire qua ad aiutarci nell'educazione de'suoi conterranei, tanto piú che ben conosceva la difficultá di avere il personale necessario.

Affermata la convalescenza e col previo consenso del Medico, gli si permise di venire; ed arrivó quí giulivo, benché molto spossato, il 18 Febbraio u. s. In pochi giorni poté riaversi e già recitava senza difficultá la Santa Messa, aspettando impaziente l'apertura della Scuola.

Ma altri erano i disegni del Signore. Ben presto riapparvero i sintomi dell'antica malattia cardiaca, e fu necessario passarlo all'Ospedale che ha, per questo caso, il vantaggio di trovarsi a 300 metri piú basso della Scuola, che é a 2100 metri sul livello del mare.

Atteso lá con ogni cura, e visitato frequentemente dal nostro infaticabile signor Prefetto, Don Giorgio Pech, che anche lo accompagnó varie notti, nei periodi delle maggiori crisi, si rimise in forze per lasciare il letto e poi anche l'Ospedale ai primi di Maggio; ma il Medico lo prevenne che ancora non doveva salire quassú, cosicché accettammo con vera gratitudine la generosa offerta dei buoni Padri Agostiniani, che lo accolsero e lo attesero fraternamente nella Casa Parrocchiale, fino alla sua morte.



Tanto si era rimesso che il 24 Maggio, Festa di Pentecoste e di Maria Ausiliatrice, poté recitare la Messa nell'Oratorio privato, ciò che fece anche nel giorno seguente; ma il 26, sentendosi alquanto raffreddato, non osó lasciare la camera, ed il 27, alle ore 11, conversando tranquillamente col Padre Pech, che gli suggerí di chiamare il Medico, non lo permise, dicendo che si trattava di un semplice raffreddore, aggiungendo però: "il mio Medico é nel Cielo". Due ore dopo, appena ritornato alla Scuola il Padre Pech, ci giunge l'avviso che il Padre Campos era morto di un attacco al cuore, assistito dal buon Parroco, che ne accolse l'ultimo sospiro.

Era venuto per aiutarci a guidare al Cielo questi giovanetti. Il Signore, che sempre volge in meglio il nostro desiderio, quando non lo esaudisce, speriamo che fecondi adesso la preghiera dell'Intercessore, giacché non volle fecondare qui il suo lavoro di Educatore.

Al funerali, celebrati con gran solennità nella Chiesa Parrocchiale, accorse tutta la popolazione, colle Autorità civili e le due Scuole Fiscali al completo con i loro Maestri, giungendo poi la maggioranza anche fino al non vicino Cimitero. Nell'accompagnamento mi impressionó assai il confidente aggrapparsi di numerosi fanciulli, al lato della bara sul carro funebre, quasi volessero dire al caro Estinto: "Guidaci teco al Cielo".

E noi, facendo nostra questa preghiera, vediamo di approfittare tanto la gran lezione della morte altrui, che valga a preparare la nostra in guisa che ci dia fidanza di eterna vita in seno a Dio, col nostro Padre Don Bosco Santo.

Vogliate pregare per questa nascente Casa e per il

vostro aff. mo in C. J.

**Sac. Pietro Marabini, Direttore.**

Dati per il Necrologio:

Sacerdote Emmanuele Campos, nato a Chulumani (Bollivia) il 3 Maggio 1877. Morto ivi il 27 Maggio 1942, all'età di anni 65.

Tanto si era rimesso che il 24 Maggio, Festa di Pentecoste e di Maria Annunziata, poté recitare la Messa nell'Oratorio privato, ciò che fece anche nel giorno seguente; ma il 26, sentendosi alquanto raffreddato, non osò lasciare la camera, ed il 27, alle ore 11, conversando tranquillamente col Padre Pech, che gli suggerì di chiamare il Medico, non lo permise, dicendo che si trattava di un semplice raffreddore, raggiungendo però: "il mio Medico è nel Cielo". Due ore dopo, appena ritornato alla Scuola, si accorse che il Padre Campos era morto di un attacco di cuore, e fu sepolto nel cimitero di San Pietro.

## GRANJA EXPERIMENTAL

"JORGE SAENZ"

Era venuto per aiutarci a guidare al Cielo questi giovanetti. Il Signore, che sempre volge i nostri passi, quando non lo esaudisce, speriamo che fecerli adesso la preghiera dell'intercessore, giacché non volle raccomandare quel il suo lavoro di Educatore.

Al funerale, celebrati con gran solennità nella Chiesa Parrocchiale, accorse tutta la popolazione, colle Autorità civili e le due Scuole Fiscali al cimitero. I Maestri, giungendo poi la maggioranza anche fino al non vicino Cimitero. Nell'accompagnamento mi imbastirono assai il confidente segreto di numerosi fanciulli, al lato della bara sul carro funebre, quasi volessero dire al caro Estinto: "Guidaci teo al Cielo".

La nostra grande perdita, questa preghiera, vediamo di approfittare tanto la gran lezione della morte altrui, che valga a preparare la nostra in guida che ci dia fiducia di eterna vita in seno a Dio, col nostro Padre Don Bosco Santo.

Vogliate pregare per questa nascente Casa e per il

vostro aff. mo in C. J.

Sac. Pietro Marabini, Direttore.

Dati per il Necrologio:  
Sacerdote Emanuele Campos, nato a Ghulamani (Bolivia) il 3 Maggio 1877. Morì ivi il 27 Maggio 1942, all'età di anni 65.